

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale € 819.680,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	182.781	363.579
2) Costi di sviluppo	1.000	0
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	904.642	958.315
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	11
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.088.423	1.321.905
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	290.733	0
2) Impianti e macchinario	24.395	792
3) Attrezzature industriali e commerciali	700	900
4) Altri beni	85.721	75.167
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	25.581
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	401.549	102.440
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		

<i>a) imprese controllate</i>	524.989	524.989
<i>db) altre imprese</i>	2.150	2.150
1 TOTALE Partecipazioni in:	527.139	527.139
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	15.870	15.120
db TOTALE verso altri	15.870	15.120
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	15.870	15.120
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	543.009	542.259
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.032.981	1.966.604
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
4) prodotti finiti e merci	10.167.239	5.643.284
I TOTALE RIMANENZE	10.167.239	5.643.284
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.671.352	1.265.456
1 TOTALE Clienti:	1.671.352	1.265.456
2) Imprese controllate:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.770.707	558.390
2 TOTALE Imprese controllate:	1.770.707	558.390
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.548.771	1.188.857
5-bis TOTALE Crediti tributari	1.548.771	1.188.857
5-ter) Imposte anticipate	19.818	39.714
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	379.332	15.351
5-quater TOTALE verso altri	379.332	15.351
II TOTALE CREDITI VERSO:	5.389.980	3.067.768
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	1.010.883	1.517.963
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	1.010.883	1.517.963

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	249.189	232.713
3) Danaro e valori in cassa	1.076	1.823
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	250.265	234.536
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.818.367	10.463.551
D) RATEI E RISCONTI	125.786	82.395
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	18.977.134	12.512.550

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	819.680	812.960
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.196.941	5.060.861
III) Riserve di rivalutazione	864.734	864.734
IV) Riserva legale	6.667	6.667
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	646.216	646.216
<i>ac) Versamenti in c/aumento di capitale</i>	10.000	10.000
VI TOTALE Altre riserve:	656.216	656.216
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 265.931 -	266.503 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.231.513	572
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	- 52.440 -	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.457.380	7.135.507
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	26.433	23.576
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.953.372	631.331
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	2.684.627	922.372

4 TOTALE Debiti verso banche	4.637.999	1.553.703
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	65.194	205.628
6 TOTALE Acconti	65.194	205.628
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.325.510	2.073.399
7 TOTALE Debiti verso fornitori	3.325.510	2.073.399
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.805.536	1.268.569
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	1.805.536	1.268.569
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	480.760	6.710
12 TOTALE Debiti tributari	480.760	6.710
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	11.486	9.323
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	11.486	9.323
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	54.485	51.605
14 TOTALE Altri debiti	54.485	51.605
D TOTALE DEBITI	10.380.970	5.168.937
E) RATEI E RISCONTI	112.351	184.530
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	18.977.134	12.512.550

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.906.062	6.192.784
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	271.940	154.181
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	164.866	52.160
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	436.806	206.341
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.342.868	6.399.125

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) materie prime, suss., di cons. e merci	7.379.240	3.855.631
7) per servizi	4.849.669	3.640.652
8) per godimento di beni di terzi	75.540	73.071
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	179.678	143.415
<i>b) oneri sociali</i>	54.281	41.550
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	13.837	9.897
<i>e) altri costi</i>	29.816	0
9 TOTALE per il personale:	277.612	194.862
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	240.903	241.411
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	19.582	10.471
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	15.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	15.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	275.485	251.882
11) variaaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	- 4.523.955 -	1.641.259 -
14) oneri diversi di gestione	99.068	34.796
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.432.659	6.409.635
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.910.209	10.510 -

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**16) Altri proventi finanziari:***d) proventi finanz. diversi dai precedenti**d5) da altri*

536 13.162

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti

536 13.162

16 TOTALE Altri proventi finanziari:

536 13.162

17) interessi e altri oneri finanziari da:*e) debiti verso altri*

127.080 35.866

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:

127.080 35.866

17-bis) Utili e perdite su cambi

- 90.624 - 5.928 -

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	217.168 -	28.632 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	1.693.041	39.142 -
20) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	471.437	0
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	- 9.909 -	39.714 -
20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	461.528	39.714 -
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.231.513	572

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022	2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.231.513	572
Imposte sul reddito	461.528	(39.714)
Interessi passivi/(attivi)	126.544	22.704
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.819.585	(16.438)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.837	9.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	260.485	251.882
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	274.322	261.779
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.093.907	245.341
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.523.955)	(1.641.259)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(405.896)	(100.482)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.252.111	707.718
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.391)	(42.934)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(72.179)	(89.876)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.577.657)	(368.506)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.370.967)	(1.535.339)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.277.060)	(1.289.998)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(126.544)	(22.704)
(Imposte sul reddito pagate)	(461.528)	39.714
Altri incassi/(pagamenti)	(10.980)	(815)
Totale altre rettifiche	(599.052)	16.195
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.876.112)	(1.273.803)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(318.691)	(57.868)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.421)	(8.319)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(750)	(55)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(13.162)
Disinvestimenti	507.080	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	180.218	(79.404)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.322.041	388.824
Accensione finanziamenti	2.299.222	838.739
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	142.800	-
(Rimborso di capitale)	-	(96.082)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.764.063	1.131.481
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	68.169	(221.726)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	232.713	453.114
Danaro e valori in cassa	1.823	3.148
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	234.536	456.262
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	249.189	232.713
Danaro e valori in cassa	1.076	1.823
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	250.265	234.536

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito, ai sensi dell'art. 2423 dallo stato patrimoniale di cui agli art. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe a quanto previsto dalle norme di legge.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai principi enunciati all'art. 2423 bis C.C. ed in particolare la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato. La rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dalle norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnalano i seguenti fatti come di rilievo per una conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente:

- In data 31 ottobre 2022 si è chiuso il terzo dei cinque periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant Gismondi 1754 2019–2024". Durante il Terzo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 33.600 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 33.600 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,25, per un controvalore complessivo pari ad Euro 142.800. Per effetto di tale esercizio, al 31 dicembre 2022, il nuovo capitale sociale di Gismondi 1754 risulta così pari ad Euro 819.680 suddiviso in n.4.098.400 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale
- In data 4 novembre 2022, La Società Capogruppo ha dato avvio al programma di acquisto di azioni ordinarie proprie, in esecuzione e nel rispetto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dell'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022. Il Programma verrà eseguito secondo le finalità e con le modalità ammesse dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini: (i) la possibilità di sostenere la liquidità delle azioni stesse; (ii) l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) l'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari; (iv) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock-grant; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria. Il programma ha una durata di 18 mesi a partire dalla sua delibera e potrà essere attuato nei limiti massimi di Euro 1.500.000. Al 31 dicembre 2022 la Società ha acquistato 9.600 azioni proprie per un controvalore di Euro 52.440. Tra il 31 dicembre 2022 e la data del presente documento sono state acquistate ulteriori 10.400 azioni proprie per un controvalore totale, comprensivo degli acquisti avvenuti già nel 2022, di Euro 124.200.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un sistematico piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie: 15%

Impianti generici e specifici: 15% Arredamento: 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%;

Autovetture 20%;

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze finali sono state inventariate e valutate al costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2022 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato applicato. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato l'incremento o decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021. Le disponibilità liquide detenute in valuta, qualora esistenti, vengono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI:

Si specifica che, secondo il nuovo documento OIC 19, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato laddove i suoi effetti siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate, qualora presenti, sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Gismondi 1754 S.P.A in qualità di capogruppo redige il bilancio consolidato di gruppo anche se non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La società inoltre ha optato per il metodo del consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 mediante apposita comunicazione nel modello unico 2020 relativo al 2019 e pertanto negli accordi di consolidamento la società controllata stesla dovrà rifondere alla capogruppo l'imposta Ires pagata da quest'ultima in qualità di consolidante sugli utili della controllata che partecipa al consolidamento fiscale.

Si segnala inoltre che la società ha beneficiato nel corso dell'anno 2022 dei seguenti aiuti di stato:

- 1) Credito di imposta investimenti pubblicitari importo euro 150.311
- 2) Credito imposta per investimento in beni strumentali nuovi euro 3.212
- 3) Contributo partecipazione fiere pari ad euro 30.000
- 4) Contributo quotazione pari ad euro 88.417

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella posta più significativa contengono Costi di impianto e di ampliamento, voce all'interno della quale sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta lo scorso 18 dicembre 2019 e per la quale è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad Euro 442.085.

Con riferimento al marchio "Gismondi 1754", che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla normativa di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, si è proceduto alla rivalutazione per un importo di Euro 1.000.000 come da valori di perizia asseverata n. 18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, che ha portato la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di

Euro 864.374 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716 iscritta nel corso del 2020 e dell'imposta per affrancamento di Euro 96.082 iscritta nel 2021 e contestualmente versata.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità futura, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 240.903 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.088.423.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	907.407	-	1.034.202	28.828	1.970.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	543.828	-	75.887	28.817	648.532
Valore di bilancio	363.579	0	958.315	11	1.321.905
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.000	4.340	-	5.340
Ammortamento dell'esercizio	180.798	-	58.013	11	238.822
Totale variazioni	(180.798)	1.000	(53.673)	(11)	(233.482)
Valore di fine esercizio					
Costo	907.407	1.000	1.038.542	28.828	1.974.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724.626	-	133.900	28.828	887.354
Valore di bilancio	182.781	1.000	904.642	0	1.088.423

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nella posta più significativa contengono:

- 1) Altre immobilizzazioni materiali: voce all'interno della quale sono stati riclassificati i costi sostenuti per allestire i negozi e per l'acquisto dell'arredamento per la fiera di Vicenza, che potrà essere utilizzato per tutte le fiere a cui parteciperemo.

2) Fabbricati: si riferisce all'immobile sito in via San Vincenzo 59/2 acquistato per destinarlo alla sede ed agli uffici amministrativi e commerciali della società.

Per l'esercizio 2022 la voce risulta incrementata per un importo pari ad Euro 290.733

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	3.665	6.417	106.038	25.581	141.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.873	6.517	30.871	-	40.261
Valore di bilancio	0	792	900	75.167	25.581	102.440
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	290.733	27.570	-	25.969	(25.581)	318.691
Ammortamento dell'esercizio	-	3.967	200	15.415	-	19.582
Totale variazioni	290.733	23.603	(200)	10.554	(25.581)	299.109
Valore di fine esercizio						
Costo	290.733	31.235	7.417	132.007	-	461.392
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	6.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.840	6.717	46.286	-	59.843
Valore di bilancio	290.733	24.395	700	85.721	0	401.549

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	524.980	2.150	527.130
Valore di bilancio	524.989	2.150	527.139
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	524.980	2.150	527.130
Valore di bilancio	524.989	2.150	527.139

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce comprende per euro 15.000 il Fondo Obbligazionario Arca RR Diversified Bond, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti, è ad accumulazione dei proventi ed i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	15.120	15.120
Variazioni nell'esercizio	750	750
Valore di fine esercizio	15.870	15.870
Quota scadente oltre l'esercizio	15.870	15.870

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

				Totale
Denominazione	Stelle srl a socio unico	Vivid s.a.	Gismondi 1754 USA Inc	
Città, se in Italia, o Stato estero	Genova	Svizzera	USA	
Codice fiscale (per imprese italiane)	01883350991			
Capitale in euro	25.000	85.515	-	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	112.686	409.555	-	
Patrimonio netto in euro	1.403.770	1.832.305	9	
Quota posseduta in euro	300.000	224.980	9	
Quota posseduta in %				
Valore a bilancio o corrispondente credito	300.000	224.980	9	524.989

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	Totale	
Area geografica	Italia	
Crediti immobilizzati verso altri	15.870	15.870
Totale crediti immobilizzati	15.870	15.870

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti verso altri	Totale
Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	15.870	15.870

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

	Totale	
Descrizione	Quote consorzio fidi	
Valore contabile	2.150	2.150

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	
Descrizione	depositi cauzionali	
Valore contabile	15.870	15.870

Attivo circolanteRimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale, a fine esercizio ammontano ad euro 10.167.239 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della crescita del turnover della società

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	5.643.284	5.643.284
Variatione nell'esercizio	4.523.955	4.523.955
Valore di fine esercizio	10.167.239	10.167.239

Attivo circolante: CreditiVariationi dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti verso clienti	1.680.221
Fatture da emettere	13.066
Fondo svalutazione crediti	-21935
Voce C.II.1 euro	1.671.352

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del volume d'affari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.265.456	558.390	1.188.857	39.714	15.351	3.067.768
Variazione nell'esercizio	405.896	1.212.317	359.914	(19.896)	363.981	2.322.212
Valore di fine esercizio	1.671.352	1.770.707	1.548.771	19.818	379.332	5.389.980
Quota scadente entro l'esercizio	1.671.352	1.770.707	1.548.771		379.332	5.370.162

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica					Totale
	Italia	Extra Ue	Unione Europea	Fondo svalutazione	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.090.221	357.443	245.623	(21.935)	1.671.352
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	1.639.822	130.885	-	-	1.770.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.548.771	-	-	-	1.548.771
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.818	-	-	-	19.818
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	379.332	-	-	-	379.332
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.677.964	488.328	245.623	(21.935)	5.389.980

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta per un importo pari ad euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	1.517.963	1.517.963
Variazioni nell'esercizio	(507.080)	(507.080)
Valore di fine esercizio	1.010.883	1.010.883

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	232.713	1.823	234.536
Variazione nell'esercizio	16.476	(747)	15.729
Valore di fine esercizio	249.189	1.076	250.265

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La principale voce si riferisce a costi sostenuti per le prenotazioni di importanti fiere del settore programmate nell'esercizio 2023 e nelle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti e di competenza degli esercizi futuri.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale a seguito dell'esercizio dei warrant in scadenza ammonta ad euro 819.680 con un incremento di euro 6.720 rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda a paragrafi successivi del presente documento per ulteriori informazioni circa il processo di collocamento di warrant.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Totale altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	812.960	5.060.861	864.734	6.667	646.216	10.000	656.216	(266.503)	572	0	7.135.507
Destinazioni e del risultato dell'esercizio precedente											
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	(572)	-	(572)
Altre variazioni											
Incrementi	6.720	136.080	-	-	-	-	-	572	-	-	143.372
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(52.440)	(52.440)
Risultato d'esercizio									1.231.513		1.231.513
Valore di fine esercizio	819.680	5.196.941	864.734	6.667	646.216	10.000	656.216	(265.931)	1.231.513	(52.440)	8.457.380

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.680	VERSAMENTI AZIONISTI	A
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.196.941	VERSAMENTI AZIONISTI	A-B
Riserve di rivalutazione	864.734	RIVALUTAZIONE	A-B-C
Riserva legale	6.667	UTILI	A-B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	646.216	UTILI	A-B-C
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	VERSAMENTI DEI SOCI	A-B-

Totale altre riserve	656.216
Utili portati a nuovo	(265.931)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(52.440)
Totale	7.225.867

La riserva di rivalutazione è stata appostata a seguito della rivalutazione del marchio Gismondi 1754 che ha portato la posta ad un valore pari ad euro 1.000.000 generando quale contropartita una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 960.816.

La suddetta riserva è stata ridotta per effetto dell'affrancamento col pagamento del 10% pari ad euro 96.082 e pertanto ammonta ad € 864.738

In merito alla disponibilità delle riserve si segnala che la riserva di rivalutazione non è disponibile in quanto riguarda un bene immateriale e si segnala che è stata affrancata.

Durante il Terzo Periodo di Esercizio dei warrant (15 ottobre 2022 e 31 ottobre 2022) sono stati esercitati n. 33.600 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 33.600 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,25, per un controvalore complessivo pari ad Euro 142.800.

Alla data del 31 ottobre 2022, sono quindi n. 982.600 i Warrant ancora in essere.

In data 4 novembre 2022 la società, ha seguito dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dell'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni ordinarie proprie.

Il Programma avrà una durata di 18 mesi a far data dalla delibera e potrà essere attuato nel limite massimo di euro 1.500.000.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati acquisti che hanno portato alla registrazione di una riserva negativa a patrimonio netto pari ad euro 52.440.

La riserva straordinaria è invece solo in parte disponibile in quanto vi sono spese di impianto ed ampliamento ed altri costi pluriennali da ammortizzare per l'importo di euro 182.781

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Al termine dell'esercizio i dipendenti erano in numero di nove di cui sei part time e tre full time.

	Trattamento di fine rapporto lavoro
Valore di inizio esercizio	23.576
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.837
Utilizzo nell'esercizio	10.980
Totale variazioni	2.857
Valore di fine esercizio	26.433

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

La voce debiti verso banche fa riferimento per Euro 1.953.372 alla quota a breve termine e per Euro 2.684.627 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

Gli acconti fanno riferimento agli importi ricevuti per la produzione di gioielli e di seguito si riporta il dettaglio degli acconti di cui:

€ 57.946 Euro – verso la controllata Vivid SA;

7.248 Euro – acconto fornitura Sobe;

I debiti verso le società controllate ammontano ad Euro 1.805.536 e sono così suddivisi:

- ✓ € 10.461 Euro relativi ad un finanziamento della controllata Vivid SA.
- ✓ € 904.042 Euro relativi ad un finanziamento della controllata Stelle srl
- ✓ € 791.033 Euro relativi al debito di fornitura verso la controllata Stelle srl
- ✓ € 100.000 Euro relativi al debito di fornitura verso la controllata Vivid SA.

€ I debiti tributari, pari a Euro 480.760, sono relativi alle ritenute su lavoro autonomo e lavoro dipendente e, per la parte preponderante alle imposte sull'esercizio.

I debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno per contributi su retribuzioni del personale e su compensi assimilati ed ammontano ad Euro 11.486.

La voce Altri debiti si compone di debiti vari per un importo complessivo pari a 54.485 Euro

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.553.703	205.628	2.073.399	1.268.569	6.710	9.323	51.605	5.168.937
Variazione nell'esercizio	3.084.296	(140.434)	1.252.111	536.967	474.050	2.163	2.880	5.212.033
Valore di fine esercizio	4.637.999	65.194	3.325.510	1.805.536	480.760	11.486	54.485	10.380.970
Quota scadente entro l'esercizio	1.953.372	65.194	3.325.510	1.805.536	480.760	11.486	54.485	7.696.343
Quota scadente oltre l'esercizio	2.684.627	-	-	-	-	-	-	2.684.627

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale			
	Italia	Unione europea	Extra Ue	
Debiti verso banche	4.637.999	-	-	4.637.999
Acconti	7.248	-	57.946	65.194
Debiti verso fornitori	1.976.288	554.668	794.554	3.325.510
Debiti verso imprese controllate	1.795.075	-	10.461	1.805.536
Debiti tributari	480.760	-	-	480.760
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.486	-	-	11.486
Altri debiti	54.485	-	-	54.485
Debiti	8.963.341	554.668	862.961	10.380.970

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali								
Debiti non assistiti da garanzie reali	4.637.999	65.194	3.325.510	1.805.536	480.760	11.486	54.485	10.380.970
Totale	4.637.999	65.194	3.325.510	1.805.536	480.760	11.486	54.485	10.380.970

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi interessi	7.696	12.496	20.192
Risconti passivi quotazione	176.834	-88.417	88.417
Ratei passivi vari	-	3.742	3.742
Totale ratei e risconti passivi	184.530	-75.921	112.351

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva

dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Totale

Categoria di attività	Ricavi vendita	Prestazioni di servizi	Ricavi vendita reparto	sconti	
Valore esercizio corrente	9.937.777	10.400	11.729	(53.844)	9.906.062

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Area geografica				Totale
	Italia	Unione Europea	Extra Ue	
Valore esercizio corrente	4.646.895	1.269.742	3.989.425	9.906.062

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 436.806 di cui Euro 271.940 relativi a contributo in conto esercizio e di seguito si riporta il dettaglio dei contributi in conto esercizio:

	31/12/2022
Contributo per quotazione	88.417
Contributo acquisto beni strumentali	3.212
Contributi pubblicità	150.311
Contributo simest	30.000
Altri ricavi e proventi	164.866
Totale	436.806

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce relativa ai "costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni materiali utilizzati per la produzione aziendale e le spese direttamente imputabili all'acquisto di tali beni ed ammontano ad Euro 7.379.240, tale voce ha subito un incremento di Euro 3.523.609 rispetto all'esercizio precedente, da imputarsi all'importante aumento di fatturato che si è avuto nel corso dell'anno.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 4.849.669 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 1.209.017, tale variazione è essenzialmente imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 494.500, alle incremento dei costi di partecipazione ad eventi fieristici per Euro 161.379 ed all'incremento dei costi per provvigioni su vendite e di trasporto la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 75.540 e risultano sostanzialmente in linea con quelli relativi all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce relativa al Costo per il personale include il valore degli oneri totali relativi al lavoro subordinato sostenuto nell'esercizio comprensivo anche delle competenze maturate e non ancora liquidate (ferie, permessi, ecc). Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta ad Euro 277.612 con un incremento di Euro 82.750 rispetto all'esercizio precedente legato essenzialmente all'assunzione di due risorse full time.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti" comprende il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 240.903 e delle immobilizzazioni materiali per Euro 19.582. La voce comprende anche "Svalutazioni" per Euro 15.000 di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo positivo di Euro 4.523.955

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute all'incremento del volume d'affari.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 99.068 e risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 64.272.

Proventi e oneri finanziari

In tale voce, pari a Euro 127.080 sono ricompresi principalmente gli addebiti relativi agli interessi passivi maturati per la quota di competenza dell'anno, sui finanziamenti iscritti nella voce "debiti verso banche" pari a 76.970 euro

Utili e perdite su cambi

In tale voce, pari a Euro 90.624,00 sono ricomprese le differenze di cambio negative per l'esercizio 2022.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non sono stati registrati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio ed ammontano complessivamente ad Euro

- ✓ Ires: Euro 394.451
- ✓ Irap: Euro 76.986.
- ✓ Imposte anticipate: Euro 9.909

Si rileva che sono state calcolate imposte anticipate sulla minore deducibilità dell'ammortamento della rivalutazione del marchio che oggi risulta deducibile fiscalmente in

una durata di anni 50, diversamente dall'ammortamento civilistico fissato sulla base di una durata di 18 anni. Sono state appostate imposte anticipate per Euro 9.909.

Nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2022 il numero dei dipendenti risulta pari a 9 unità di cui 5 part time e 4 full time.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori ammontano ad euro 60.881 mentre i compensi ai sindaci ammontano complessivamente ad euro 17.680

Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi comprendono le attività di revisione per il bilancio consolidato del Gruppo ed ammontano ad euro 34.560.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azione emesse dalla società

Durante il Terzo Periodo di Esercizio dei warrant (15 ottobre 2022 e 31 ottobre 2022) sono stati esercitati n. 33.600 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 33.600 azioni ordinarie, di seguito si riporta la situazione aggiornata delle azioni con il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Mercato	1.598.400	39%
Totale	4.098.400	100%

A seguito di quanto sopra descritto la situazione aggiornata dei warrant risulta così composta:

Azionisti	Numero warrant	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	63,61%
Mercato	357.600	36,39%
Totale	982.600	100%

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha impegni o garanzie.

La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate che sono identificate soprattutto nelle società controllate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che, con riferimento al conflitto russo-ucraino, gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti che tali fattori potrebbero determinare nei prossimi mesi sul business e sulle performance reddituali e finanziarie inclusi gli incrementi di prezzi di energia e gasolio oltre al rischio shortage di materie prime che potrebbero aver sensibili riflessi sui laboratori di Valenza. In questo regime di incertezza derivante dall'impossibilità di valutare l'effettiva durata del conflitto russo ucraino, si riscontra una buona solidità patrimoniale e finanziaria della Società e il fatto che la materia specifica che tratta la Società approvvigiona è approvvigionata su una tipologia di mercato ad oggi non intaccato dall'inflazione crescente. Al tempo stesso la Società è poco energivora. Per questo, gli Amministratori hanno ritenuto che gli eventuali effetti negativi non siano tali da compromettere l'adozione del presupposto della continuità aziendale e pertanto si può confermare che non si sono verificati fatti o eventi tali da modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria risultante dal bilancio al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2023 la società ha proseguito nel Programma di acquisto di azioni Proprie deliberato in data 10 Giugno 2022 con un acquisto di ulteriori 10.800 azioni sempre nell'ottica degli obiettivi prefissati dall'originale piano deliberato nella data suddetta.

In data 16 gennaio 2023 la Società ha comunicato di aver siglato un accordo quinquennale di franchising (con opzione di rinnovo tra le parti a scadenza) con la famiglia Al Mana del Qatar per la distribuzione dei gioielli del brand italiano nell'area del Gulf Cooperation Council (GCC), che oggi comprende Qatar, Barhein, Kuwait, Arabia Saudita, Oman e gli Emirati Arabi Uniti.

L'accordo commerciale è denominato "Gismondi Jewellery Qatar" e sarà concentrato nello sviluppo del business sia per il canale retail che per il canale wholesale, con un programma di nuove aperture con negozi a marchio Gismondi 1754 in tutta l'area del GCC di cui la prima, prevista per il mese di giugno 2023, sarà a Doha, capitale del Qatar. Successivamente, in ordine

temporale, seguiranno le aperture a Riyadh e Jeddah in Arabia Saudita, e quindi quelle in Kuwait, Oman ed Emirati Arabi Uniti.

Si sottolinea inoltre che a gennaio 2023, durante la fiera di VicenzaOro (il più grande Salone europeo dedicato all'Oreficeria e alla Gioielleria), sono arrivati ordini per il nuovo franchising, che si va ad affiancare ad altre vendite nel canale wholesale favorite sempre dal grande evento vicentino per un totale di Euro 2.045.000. I nuovi ordini a VicenzaOro, se da un lato favoriscono l'espansione all'Area del Middle East, dall'altro aumenteranno la presenza Gismondi 1754 nel canale wholesale europeo, con l'acquisizione di nuovi concessionari (due in Germania, tre in Italia), che si andranno ad affiancare ai concessionari europei e italiani già aperti nel 2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente ai sensi dell'art. 2423, co. 3, del Codice civile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone la destinazione l'utile dell'esercizio a nuovo dopo la copertura delle perdite degli esercizi precedenti e dopo aver destinato il 5% a riserva legale

Nota Integrativa parte finale

Genova 27 MARZO 2023

Il Presidente del CdA (Massimo Gismondi)



Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro 819.680,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Gentili azionisti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un risultato pari ad Euro 1.231.513. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Nel corso dell'anno 2022 la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati wholesale e estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia mondiale risente dell'elevata inflazione, della incertezza relazionata con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Nel quarto trimestre 2022 gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei paesi avanzati e in Cina. Il rallentamento della domanda mondiale ha comunque contribuito a calmierare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale, grazie a temperature miti ed ai consistenti stoccaggi accumulati, sono nettamente diminuite, pur rimanendo su livelli storicamente alti. Permangono forti incertezze connesse con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione si continua ad essere elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati stanno proseguendo nell'azione di restrizione monetaria. Le istituzioni internazionali preannunciano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nonostante il perdurare di un contesto di estrema volatilità e incertezza, il settore orafa italiano ha continuato a mostrare una buona dinamica sui mercati internazionali: nel periodo gennaio settembre 2022 ha realizzato 6 miliardi di esportazioni con un incremento del 30,1% in valore e dell'11,4% in quantità. Anche nel confronto con il pre-Covid il settore mostra il pieno recupero dei livelli, con una crescita del 40,2% in valore e del 15,8% in quantità.

In termini di mercati di destinazione si registra una crescita importante in valore delle vendite verso gli Stati Uniti (+20%), sostenute anche da un cambio favorevole alle esportazioni, ma con una contrazione in quantità (-16,6%) e con un incremento del valore medio unitario del 44,0%. In crescita anche le esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti (+24,2% in valore e +9,3% in quantità) e verso la Svizzera (+35,3% in valore e +21,6% in quantità). Da rilevare, inoltre, il forte incremento delle vendite in Francia, mercato di riferimento delle grandi

maison del lusso (+40,6% in valore e +34,6% in quantità). Il quadro macroeconomico a livello mondiale lascia presagire ad un rallentamento della crescita mondiale nel 2023. La competitività delle imprese sarà sempre più condizionata dalla capacità di preservare la solidità economica e di accelerare gli investimenti volti all'efficientamento dei processi produttivi e al sostegno del presidio dei mercati internazionali.

Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino

Nel 2023 l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha avuto un impatto estremamente limitato, mentre gli eventi bellici in Ucraina, hanno continuato a dispiegare effetti non solo politici ma anche di natura socio-economica. Per la Società, grazie alla specialità del settore di appartenenza non si riscontrano particolari criticità.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2022	31-dic-22	31-dic-21	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	10.342.868	6.399.125	3.943.743	62%
Costo del venduto	-2.855.285	-2.214.372	-640.913	29%
Gross Margin	7.487.583	4.184.753	3.302.830	79%
<i>GM %</i>	72%	65%		
Servizi	-4.849.669	-3.640.652	-1.209.017	33%
Margine di contribuzione	2.637.914	544.101	2.093.813	>100%
<i>MdiC %</i>	26%	9%		
Costi fissi operativi	-452.220	-302.729	-149.491	49%
EBITDA	2.185.694	241.372	1.944.322	> 100%
<i>EBITDA %</i>	21%	4%		
Ammortamenti e svalutazioni	-275.485	-251.882	-23.603	9%
EBIT	1.910.209	-10.510	1.920.719	> 100%
<i>EBIT %</i>	18%	0%		
Saldo gestione finanziaria	-217.168	-28.632	-188.536	-46%
EBT	1.693.041	-39.142	1.732.183	-90%
<i>EBT %</i>	16%	-1%		
Imposte d'esercizio	461.528	39.714	501.242	> 100%
Risultato d'esercizio complessivo	1.231.513	572	1.230.941	> 100%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	12%	0%		

I ricavi di esercizio sono incrementati del 62%, tale incremento è legato sia alla crescita del mercato Retail sia a quella del mercato Wholesale. Il Margine di Contribuzione è incrementato grazie alla crescita dei volumi ed ad un migliore Margine di Contribuzione che per il 2022 cresce di 7 punti percentuali.

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per Euro 1.209.017, tale variazione risulta imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 494.500, all'incremento dei costi di partecipazione ad eventi fieristici per Euro 161.379, all'incremento dei costi di lavorazione, di trasporto ed alle provvigioni la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2022	31-dic-22	31-dic-21	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.088.423	1.321.905	-233.482	-18%
Imm. Materiali	401.549	102.440	299.109	>100%
Imm. Finanziarie	543.009	542.259	750	0%
Totale attivo fisso	2.032.981	1.966.604	66.377	3%
Rimanenze	10.167.239	5.643.284	4.523.955	80%
Crediti Commerciali BT	1.671.352	1.265.456	405.896	32%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	3.844.414	1.884.707	1.959.707	>100%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-3.325.510	-2.073.399	-1.252.111	60%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-2.529.812	-1.726.365	-803.447	47%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	9.827.683	4.993.683	4.834.000	97%
Totale capitale impiegato	11.860.664	6.960.287	4.900.377	70%
Patrimonio netto	8.457.380	7.135.507	1.321.873	19%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	26.433	23.576	2.857	12%
Indebitamento finanziario netto	3.376.851	-198.796	3.575.647	<100%
Totale Fonti	11.860.664	6.960.287	4.900.377	70%
Titoli negoziabili	1.010.883	1.517.963	-507.080	-33%
Depositi bancari	249.189	232.713	16.476	7%
Cassa	1.076	1.823	-747	-41%
Debiti verso banche	-1.953.372	-631.331	-1.322.041	>100%
Mutui Passivi	-2.684.627	-922.372	-1.762.255	>100%
Liquidità (PFN) verso banche	-3.376.851	198.796	-3.575.647	>100%

L'esposizione creditoria verso i clienti si è ridotta in proporzione al fatturato sviluppato nel corso dell'anno.

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 4.523.955, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni ed al corrispondente incremento del venduto.

La Posizione Finanziaria Netta, a debito, pari ad Euro 3.376.851 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2022, in parte per gli investimenti effettuati nell'esercizio ed in parte per l'assorbimento del circolante (magazzino).

Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori Economici

Indici di redditività	Anno 2022	Anno 2021
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	15%	0%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	16,11%	-0,1%
ROS-Return on sales: (ROGA/VP) Risultato op. globale/Valore produzione	18,5%	-0,2%
EBITDA (earnings before interest, tax, depreciation, amortization)	21%	4%

Il 2022 presenta un miglioramento di tutti gli indicatori, grazie ad un importante incremento del fatturato ed una importante crescita del Margine di Contribuzione aziendale e conseguentemente dell'EBITDA che al 31/12/2022 si attesta al 21%.

Indicatori Patrimoniali e Finanziari

Gli indicatori patrimoniali significativi sono quelli di seguito indicati.

Indicatori patrimoniali e finanziari	Anno 2022	Anno 2021
Margine di Struttura Primario PN/Attivo immobilizzato netto	4	4
Margine di Struttura Secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	6	4
Indice di Disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	2,68	2,38
Indice di Liquidità Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve	0,95	1,11

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario in considerazione del fatto che le fonti proprie sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario in considerazione del fatto che le fonti consolidate sono 6 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 2,68 la società evidenzia un ottimo equilibrio tra fonti ed impieghi.

Indice di Liquidità Primario (acid test)

Con un indice che pur non considerando il magazzino è di 0,95 la società evidenzia un sostanziale equilibrio tra fonti ed impieghi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. La composizione del personale della società è di n. 5 donne e n. 4 uomini (1 operaio e 8 impiegati). Durante l'anno si sono tenute 130 ore di formazione interna. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo per il lancio di un nuovo prodotto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.639.822	(1.695.075)	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA	130.885	(110.461)	57.945	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	1.770.707	(1.805.536)	57.945	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	1.915.235	(130.940)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	484.333	(100.000)	Vivid SA
Totale	2.399.568	(230.940)	

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllanti.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	1.403.770	100%	300.000
Vivid SA	1.832.305	100%	224.980

*dati al 31 dicembre 2022

La società detiene azioni proprie nella misura di 20.400 azioni, di cui 9.600 acquisite nel 2022 e 10.800 nel 2023.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2022 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario

Anche nel corso dell'ultimo anno i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera

economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone ad un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

La Società, per il 2023 sta valutando un eventuale impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio di cambio.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 819.680 suddiviso in n. 4.098.400 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 di cui Euro 0.2 di valore nominale. Inoltre alla data di chiusura del bilancio risultano ancora 982.600 warrant.

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,04%
Mercato	1.392.000	33,96%
Totale	4.098.400	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 gennaio 2023 la Società ha comunicato di aver siglato un accordo quinquennale di franchising (con opzione di rinnovo tra le parti a scadenza) con la famiglia Al Mana del Qatar per la distribuzione dei gioielli del brand italiano nell'area del Gulf Cooperation Council (GCC), che oggi comprende Qatar, Barhein, Kuwait, Arabia Saudita, Oman e gli Emirati Arabi Uniti.

L'accordo commerciale è denominato "Gismondi Jewellery Qatar" e sarà concentrato nello sviluppo del business sia per il canale retail che per il canale wholesale, con un programma di nuove aperture con negozi a marchio Gismondi 1754 in tutta l'area del GCC di cui la prima, prevista per l'estate 2023, sarà a Doha, capitale del Qatar. Successivamente, in ordine temporale, seguiranno le aperture a Riyadh e Jeddah in Arabia Saudita, e quindi quelle in Kuwait, Oman ed Emirati Arabi Uniti.

Si sottolinea inoltre che a gennaio 2023, durante la fiera di VicenzaOro (il più grande Salone europeo dedicato all'Oreficeria e alla Gioielleria), sono arrivati ordini per il nuovo franchising, che si va ad affiancare ad altre vendite nel canale wholesale favorite sempre dal grande evento vicentino per un totale di Euro 2.045.000. I nuovi ordini a VicenzaOro, se da un lato favoriscono l'espansione all'Area del Middle East, dall'altro aumenteranno la presenza Gismondi 1754 nel canale wholesale europeo, con l'acquisizione di nuovi concessionari (due in Germania, tre in Italia), che si andranno ad affiancare ai concessionari europei e italiani già aperti nel 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

La persistente incertezza circa l'evoluzione del conflitto russo-ucraino, l'evoluzione macro economica e l'andamento dei prezzi delle materie prime rendono assai complicate le previsioni circa il 2023.

Per quanto concerne la strategia societaria il 2023 prevede:

- ✓ partecipazione a fiere internazionali di settore come, Centurion USA, Couture Las Vegas, Vicenza oro, Innorghenta (Monaco di Baviera).
- ✓ proseguimento delle politiche di branding internazionale effettuando nuovi investimenti per consolidare l'immagine del marchio e della brand awareness: Importanti campagne pubblicitarie attraverso strumenti tradizionali, social media e partecipazione ad eventi. L'obiettivo è quello di creare il "desiderio del marchio" per generare traffico verso i negozi.
- ✓ assunzione di una risorsa strategica e funzionale allo sviluppo della Gismondi USA 1754 Inc con apertura di un ufficio commerciale negli Stati Uniti (New York), questo permetterà di consolidare ulteriormente la nostra posizione sul mercato.
- ✓ continuerà la politica di espansione nei diversi canali con una particolare attenzione all'area del Golfo con l'apertura di un nuovo franchising in Qatar. Per coordinare tale processo abbiamo inserito nel nostro organigramma una figura manageriale proveniente dal settore del luxury con grande esperienza nell'area del Golfo. Proseguirà inoltre la crescita sul mercato italiano attraverso l'apertura di almeno altri 5 concessionari.
- ✓ apertura di una nuova location a Portofino che va ad aggiungersi a quella storica esistente (Molo Umberto I) e che ha l'obiettivo di rendere ancora più unica la customer experience sia per i nostri clienti retail che per i nostri clienti wholesale
- ✓ acquisizione di un marchio operante nel settore del lusso che andrà ad integrare la nostra proposta commerciale e ci permetterà di rafforzare la presenza del Gruppo Gismondi sia in Italia che all'estero

Proseguirà anche nel 2023 il programma di formazione continua che vedrà tutti i collaboratori della Gismondi impegnati in un training su base mensile.

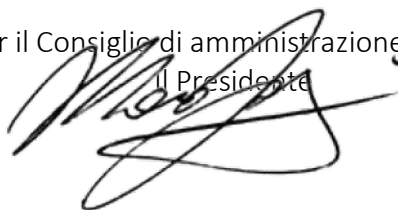
A livello di prodotto quest'anno, nel primo trimestre del 2023, sono state inserite due linee nuove di prodotto:

- 1) collezione di pezzi limited edition con il nome Marea, che saranno presenti sia nel segmento retail che wholesale
- 2) collezione ad integrazione della collezione Vela per allargare l'accessibilità e la completezza dell'offerta in termini di collezioni iconiche

Per quel che riguarda la gestione del cliente intendiamo continuare a realizzare prodotti su ordine speciale e su misura, dando ancora maggiore enfasi alla cura dell'esperienza di acquisto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente





Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 13 aprile 2023

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

GISMONDI 1754 SPA
Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 2°
COMMA C.C.**

All'assemblea degli azionisti
di GISMONDI 1754 S.p.A.

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 23 marzo 2023 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. Q.7.1. "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate*", emanate dal CNDCEC e aggiornate con documento del 26 aprile 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale testé ricordate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 è affidata alla Società di revisione "EY S.p.A." e pertanto la presente relazione ha ad oggetto esclusivamente quanto richiesto in ordine all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Società quotate*" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e sono state assunte le informazioni riguardanti:

The bottom of the page features three handwritten signatures or initials. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are the initials 'RM'. On the right, there is another signature that appears to be 'D'.

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Ciò posto e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio sindacale afferma che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite dall'organo amministrativo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio. Essa è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state adeguate in relazione alla quotazione in borsa ed alla crescente espansione del business;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, nel corso dell'esercizio, risultano pari a nove unità di cui cinque part time e quattro full time.

Sulla base di quanto esposto è possibile rilevare come la Società, con riguardo all'attività caratteristica, tenuto conto di quanto riferito dagli amministratori nella loro relazione, abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; conseguentemente, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente, relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

PM

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, al pari dei rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è altresì confrontato su temi di natura tecnica e specifica con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa nonché le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo preliminarmente chiarito i compiti attribuiti al Collegio sindacale.

Durante le verifiche periodiche, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, si è potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno idonea conoscenza dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche a carattere straordinario che hanno influito sul risultato del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione al 31 dicembre 2022, predisposto dalla Società di Revisione, nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale e acquisito informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2020 si è dotata di procedure interne sempre più automatizzata e suddivise per ruoli.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite con formale delibera del CdA e con informazioni informali con periodicità anche superiore al minimo fissato ciò sia in occasioni delle riunioni programmate dal Collegio Sindacale presso anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

PM



Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, In particolare, il Collegio riferisce che:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione: le decisioni ivi assunte, sulla base delle informazioni disponibili, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate (**Stelle S.r.l. a Socio Unico, Vivid Sa e Gismondi 1754 USA Inc.**);
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- non si hanno osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento né dell'assetto organizzativo della Società né del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche alla luce delle accresciute dimensioni della stessa, anche a livello di operatività internazionale nonché in relazione al novellato art. 2086 C.c.,
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale



Premesso che il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e consolidato nonché dei documenti ad esso corredati spetta al soggetto incaricato della revisione legale dei conti di seguito si evidenziano le osservazioni sulle materie di competenza del Collegio.

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano

Inoltre, la Società di Revisione ha aggiornato i Sindaci sulle verifiche contabili periodiche di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), D. Lgs. 39/2010 e all'ISA Italia 250B, senza evidenziare criticità o fatti rilevanti da riportare nella presente relazione. Non sono state altresì riscontrate carenze nel sistema di controllo interno.

Ciò premesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è stata inoltre predisposta la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY SPA, con la quale il Collegio Sindacale si è interfacciato e che in data odierna ha emesso la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla quale facciamo rinvio.

Tenuto conto di quanto sopra il revisore nella propria Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio di esercizio 2022 della Società.

I risultati dell'esercizio, quali risultano dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, vengono, qui di seguito, sinteticamente esposti:

Situazione Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2022
---------------	-------------------

PM



Immobilizzazioni immateriali	1.088.423
Immobilizzazioni materiali	401.549
Immobilizzazioni finanziarie	543.009
Rimanenze	10.167.239
Crediti	5.389.980
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.010.883
Disponibilità liquide	250.265
Ratei e risconti	125.786
TOTALE ATTIVO	18.977.134
PASSIVO	
Capitale sociale	819.680
Riserva sovrapprezzo azioni	5.196.941
Riserva di rivalutazione	864.734
Riserva legale	6.667
Altre riserve	656.216
Perdite a nuovo	-265.931
Utile d'esercizio	1.231.513
Riserva negativa per azioni proprie	-52.440
Trattamento di fine rapporto di lavoro	26.433
Debiti	10.380.970
Ratei e risconti	112.351
TOTALE PASSIVO	18.977.134

Conto Economico

Valore della produzione	10.342.868
Costi della Produzione	8.432.659
Differenza valori e costi della produzione	1.910.209



Proventi ed oneri finanziari	-217.168
Risultato prima delle imposte	1.693.041
Imposte correnti, differite ed anticipate	461.528
Risultato dell'esercizio	1.231.513

Per quanto di nostra competenza abbiamo quindi esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti informazioni:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano significativamente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale: al riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'eventuale esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si dà atto dell'esistenza della voce "Costi di Impianto e Ampliamento" pari ad euro 182.781 legati principalmente ai costi, aventi utilità pluriennale, sostenuti per la quotazione in borsa. Il Collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c. comma 5), ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dei Costi di Impianto e Ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

PM



- l'organo amministrativo sia in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa in merito ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio (esercizio "warrant" e "acquisto azioni proprie") nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in merito alla prosecuzione della guerra in Ucraina e sull'evoluzione nell'anno in corso;
- gli amministratori hanno confermato, anche sulla base delle risultanze del piano industriale, l'adozione del presupposto della continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.231.513,00. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa. Per quanto attiene ai risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di Revisione EY SPA si rimanda alla Relazione di Revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti contenute nella relazione di revisione ex art. 14 e 14, comma 2, lettera e) D. Lgs. 39/2010 ricevuta in data 13 aprile 2023, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Genova, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Verdino

Rag. Gianfranco Bertolini

Dott. Miriano Pirero



